Settecento "avvistamenti" in Liguria nel dopoguerra

Mamma, gli Ufo!

Dibattito domani al Cepu

L'attesa (rimasta inappagata) per gli Ufo a Rossi di Torriglia, il 15 marzo di due anni fa

Gli Ufo hanno preso la "residenza" in Liguria... Lo dimostra un'anagrafe assai attendibile: il catalogo del Centro Ufologico Nazionale che evidenzia come dal dopoguerra nella nostra regione, si siano verificati oltre settecento avvistamenti (di cui oltre cinquanta negli ultimi anni). Un dato sorprendente che sarà l'elemento centrale del "seminario - incontro" che si svolgerà domani sera alle 20,45 nell'Aula magna del Cepu in piazza Alessi 2 organizzato dal Cun e dal centro di preparazione universitaria.

L'incontro avrà l'obiettivo di fornire tutte le possibili chiavi di lettura per questa materia affascinante ma ancora avvolta da molti misteri.

«Sembra passato un secolo da quando gli ufologi liguri trascorrevano ore nei luoghi di avvistamento privilegiati - spiega Alfredo Lissoni, segretario nazionale del centro Ufologico - Ricordo che si davano appuntamento a Torriglia, a Punta Gueita, sul monte Verrugoli, per catturare immagini e studiare il fenomeno dei dischi volanti, ma l'interesse per l'argomento è rimasto immutato. La vitalità e l'attualità del tema sono tangibili, soprattutto in occasione di eventi reali, anche se talvolta spiegabili».

Una "fenomenologia" tutta da studiare, che attira la curiosità dei numerosi appassionati.

«Passando dall'universale al particolare possiamo evidenziare - continua il segretario - alcune costanti molto chiare. A Genova, ad esempio, si trovano con frequenza luci nel cielo (globi bianchi e giallastri) e dischi (oggetti a forma di sigaro con una scia luminosa) mentre La Spezia ha il primato della tracce al suolo. Imperia invece si differenzia per l'avvistamento di alieni, mentre a Savona si possono vedere molte luci...»

E l'aspetto più interessante della questione riguarda il campionario dei testimoni: «E' davvero molto assortito - rivela Lissoni - e spesso si tratta di persone che non hanno alcun tipo di conoscenza in materia. Questo è un elemento molto significativo, anche se ovviamente non abbiamo la verità in tasca e dobbiamo inevitabilmente continuare a parlare di mistero».

L'"età dell'oro" per gli Ufo in Liguria ha coinciso con gli anni 70-80 soprattutto per il caso Zanfretta che ha rappresentato uno stimolo inesauribile di ricerca e approfondimento.

«Erano anni fantastici - ricorda il segretario - si creavano gruppi di studio molto numerosi, esisteva il il desiderio di vigilare ed osservare da vicino i movimenti che avvenivano nel cielo».

I casi di Ufo all'orizzonte negli ultimi tempi si sono moltipiicati, anche se l'ultimo avvistamento di qualche giorno fa era assolutamente infondato: «Si trattava della congiunzione di Venere e Giove - continua Lissoni - ma è singolare che la prima nota capace di chiarire il mistero è arrivata proprio dal nostro centro Ufologico. Ma la quantità di segnalazioni c sono arrivate ai centralini delle f ze dell'ordine ha dimostrato cor l'interesse sia ancora molto f te».

Anche perché sembra che in recente passato si siano verifi te molte segnalazioni con un e vato indice di veridicità. «L'ultim datata lo scorso gennaio - conc de il segretario - e si trattava di oggetto di colore rossastro che linea retta si muoveva a p dell'acqua. Il 31 agosto dello sc so anno invece una testimone Sanremo ha avvistato fra le nu le un disco a forma di "zuppi metallizzata, ovale, bomba

La strana "congiura del silenzio" e la misteriosa vicenda di Zanfretta

"Il mistero degli Ufo" sarà questo il tema dell'incontro che si svolgerà domani sera alle 20, 45 nell'Aula Magna del Cepu, in piazza Alessi 2 organizzato dal centro ufologico nazionale e dal Cepu.

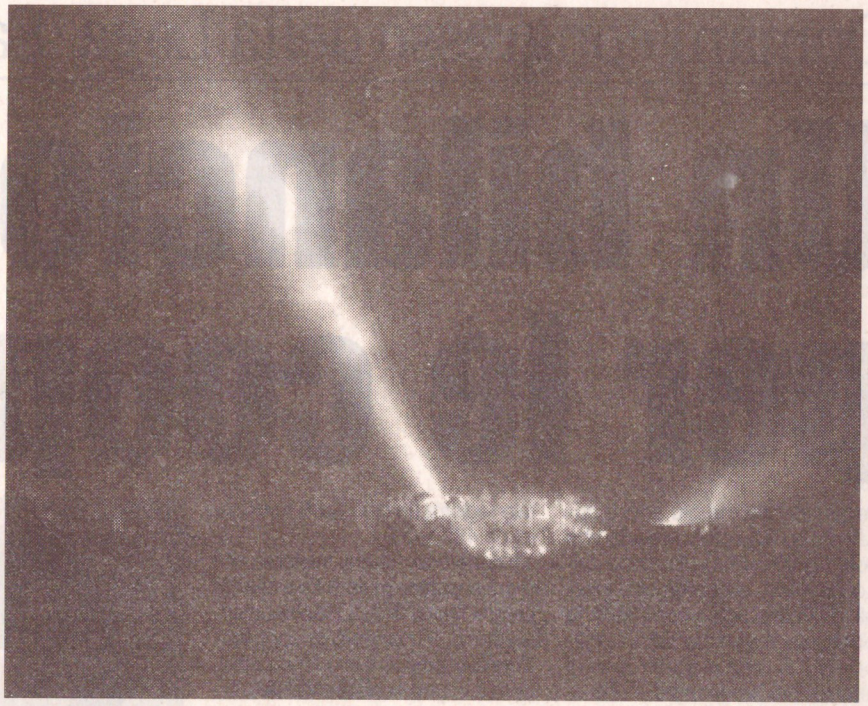
Il seminario sarà diviso su più interventi. Il primo a prendere la parola sarà il segretario nazionale Alfredo Lissoni che approfondirà il tema: "Gli Ufo e la congiura del silenzio". Il relatore autore di pubblicazioni sull'argomento è uno dei personaggi più conosciuti nel settore.

Quindi salirà in "cattedra" Giorgio Pattera, ricercatore nell'ambito ufologico e autore di articoli sulle riviste del settore" che compirà una lunga carrellata "sugli incontri ravvicinati del quarto tipo". M. Di Blasi studioso del fenomeno Ufo si cimenterà invece in una "panorama ufologica" prima dell'intervento conclusivo di Emy Balbi, figura storica del centro ufologico ligure che ricorderà la storia di "Pier Fortunato Zanfretta, il super rapito".

'vistamenti" in Liguria nel dopoguerra

ma, gli Ufo!

ito domani al Cepu



L'attesa (rimasta inappagata) per gli Ufo a Rossi di Torriglia, il 15 marzo di due anni fa

o appuntamento a Torriglia, ta Gueita, sul monte Verru- er catturare immagini e stu- fenomeno dei dischi volan- l'interesse per l'argomento sto immutato. La vitalità e ità del tema sono tangibili, soprattutto in occasione di eventi reali, anche se talvolta spiegabili».

Una "fenomenologia" tutta da studiare, che attira la curiosità dei numerosi appassionati.

«Passando dall'universale al particolare possiamo evidenziare - continua il segretario - alcune costanti molto chiare. A Genova, ad esempio, si trovano con frequenza luci nel cielo (globi bianchi e giallastri) e dischi (oggetti a forma di sigaro con una scia luminosa) mentre La Spezia ha il primato della tracce al suolo. Imperia invece si differenzia per l'avvistamento di alieni, mentre a Savona si possono vedere molte luci...»

E l'aspetto più interessante della questione riguarda il campionario dei testimoni: «E' davvero molto assortito - rivela Lissoni - e spesso si tratta di persone che non hanno alcun tipo di conoscenza in materia. Questo è un elemento molto significativo, anche se ovviamente non abbiamo la verità in tasca e dobbiamo inevitabilmente continuare a parlare di mistero».

L'"età dell'oro" per gli Ufo in Liguria ha coinciso con gli anni 70-80 soprattutto per il caso Zanfretta che ha rappresentato uno stimolo inesauribile di ricerca e approfondimento.

«Erano anni fantastici - ricorda il segretario - si creavano gruppi di studio molto numerosi, esisteva il il desiderio di vigilare ed osservare da vicino i movimenti che avvenivano nel cielo».

I casi di Ufo all'orizzonte negli ultimi tempi si sono moltipiicati, anche se l'ultimo avvistamento di qualche giorno fa era assolutamente infondato: «Si trattava della congiunzione di Venere e Giove - continua Lissoni - ma è singolare che la prima nota capace di chiarire il mistero è arrivata proprio dal nostro centro Ufologico. Ma la quantità di segnalazioni che sono arrivate ai centralini delle forze dell'ordine ha dimostrato come l'interesse sia ancora molto forte».

Anche perché sembra che in un recente passato si siano verificate molte segnalazioni con un elevato indice di veridicità. «L'ultima è datata lo scorso gennaio - conclude il segretario - e si trattava di un oggetto di colore rossastro che in linea retta si muoveva a pelo dell'acqua. Il 31 agosto dello scorso anno invece una testimone da Sanremo ha avvistato fra le nuvole un disco a forma di "zuppiera metallizzata, ovale, bombata" mentre la notte tra il 14 e il 15 maggio un testimone da Alassio ha osservato un Ufo le cui evoluzioni sembravano causare il furioso latrare dei cani del vicinato e la temporanea mancanza di corrente elettrica. Tornando invece indietro negli anni si può ricordare come a La Spezia nel dicembre del 95, durante un "black out" due fidanzati ed un amico abbiano visto in cielo un "Ufo grande come un palazzo illuminato". E rimasero particolarmente colpiti».

Suggestione o presenze extraterrestri? Qualcuno alcuni anni fa cantava "Mistero"...

MATTEO GERBONI

a strana "congiura del silenzio" la misteriosa vicenda di Zanfretta

istero degli Ufo" sarà questo il tema dell'incontro che si svolgerà ani sera alle 20, 45 nell'Aula Magna del Cepu, in piazza Alessi ganizzato dal centro ufologico nazionale e dal Cepu.

seminario sarà diviso su più interventi. Il primo a prendere la pa- sarà il segretario nazionale Alfredo Lissoni che approfondirà il te- "Gli Ufo e la congiura del silenzio". Il relatore autore di pubblica- i sull'argomento è uno dei personaggi più conosciuti nel settore. uindi salirà in "cattedra" Giorgio Pattera, ricercatore nell'ambito ogico e autore di articoli sulle riviste del settore" che compirà u- unga carrellata "sugli incontri ravvicinati del quarto tipo". M. Di Bla- udioso del fenomeno Ufo si cimenterà invece in una "panorama ogica" prima dell'intervento conclusivo di Emy Balbi, figura stori- el centro ufologico ligure che ricorderà la storia di "Pier Fortuna- anfretta, il super rapito".